

Castelvolturmo

A pagina 14

Wwf, i volontari puliscono 6 chilometri di spiaggia

Castelvolturmo I volontari del Wwf con la collaborazione dell'associazione Domizia e la riserva Foce Volturmo hanno bonificato l'arenile

Ambiente, puliti 6 chilometri di spiaggia

Previste anche opere per il recupero degli habitat naturali per valorizzare il territorio

di Giusi Scialla

CASTELVOLTURMO - Spiagge pulite con l'impegno dei volontari del Wwf. Circa 6mila metri quadri di arenile sono stati bonificati nel corso dell'iniziativa 'Ri-Party-Amo'. Tra i presenti a ripulire la spiaggia anche il sindaco, **Luigi Umberto Petrella** e il presidente dell'Ente Riserva naturale Foce Volturmo **Giovanni Sabatino**.

Il progetto RiPartyAmo riserva anche un intervento di riqualifica e tutela che

rientra nel filone "Ricostruiamo la natura". L'iniziativa prevede 8 grandi opere di ripristino degli habitat attraverso rinaturazione, riqualifica e tutela di alcuni ambienti fragili per proteggere, valorizzare il territorio e per migliorare la fruibilità da parte delle comunità locali. Si vuol mostrare come, attraverso opere di ingegneria naturalistica e di restauro naturale, si possono produrre benefici ambientali permanenti in alcuni degli ambienti più fragili e degradato.

All'iniziativa ha partecipato anche l'associazione 'Domizia'. Il gruppo ha proposto il "Museo del Danno". Si tratta di un'esposizione permanente di rifiuti spiaggiati, raccolti sulla costa del litorale a nord di Napoli e della provincia di Caserta dai suoi volontari. L'iniziativa punta alla sensibilizzazione ambientale: si vuole rendere noto che i rifiuti di plastica provengono dalle nostre case e sono legati ad un cattivo metodo di smaltimento dei rifiuti domestici che arrecano danno all'ambiente e alla salute. Previsto anche un mini

laboratorio sulla plastica per dare consapevolezza ai bambini dei rischi per la salute legati alle microplastiche e dei comportamenti virtuosi da adottare.

Intanto l'amministrazione si appresta ad inaugurare una nuova isola ecologica così da non obbligare tutti i residenti castellani a recarsi presso la piattaforma ecologica sulla Provinciale 333. Al nuovo sito mancano ancora i cassoni, poi si potrà utilizzare per i rifiuti che non producono pericolo.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

084954